

CASI E IPOTESI

3

$\frac{A_{12}}{184}$

Direttore

Dante Cosi

Università degli Studi di Roma "Guglielmo Marconi"

Comitato scientifico

Raffaele Chiarelli

Università degli Studi di Roma "Guglielmo Marconi"

Dante Cosi

Università degli Studi di Roma "Guglielmo Marconi"

Salvatore D'Albergo

Università di Pisa

CASI E IPOTESI

La collana presenta monografie su argomenti generali o particolari del diritto pubblico, svolti in forma essenziale e con peculiare approfondimento degli aspetti problematici.

Maurizio Asprone

**Il principio di imparzialità
nel diritto comparato**



Copyright © MMXI
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/ A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-4035-5

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2011

A mio padre...

Indice

- II *Introduzione*
- 13 **Capitolo I**
L'imparzialità: un dibattito dottrinale e giurisprudenziale lungo decenni
- 1.1. Premessa, 13 – 1.2. Imparzialità e attività amministrativa, 19 – 1.3. L'imparzialità dell'amministrazione, 24 – 1.4. L'imparzialità nella funzione amministrativa, 28.
- 45 **Capitolo II**
L'imparzialità nella pubblica amministrazione
- 2.1. Premessa, 45 – 2.2. La difficile definizione del principio, 52 – 2.3. Uno sguardo comparato, 61 – 2.4. Conclusioni, 74.
- 79 **Capitolo III**
Il principio della parità di trattamento tra uomini e donne
- 3.1. Il principio della parità di trattamento tra uomini e donne nel diritto nazionale, 79 – 3.2. Parità nel rapporto di lavoro in ambito europeo ed internazionale, 91 – 3.3. La violazione della normativa antidiscriminatoria: gli aspetti generali, 106 – 3.4. Conclusioni, 113.
- 119 *Bibliografia*

Introduzione

La stesura di questo libro è nata da un'idea che da tempo mi affascinava: realizzare un testo che coniughi un tema tanto delicato ed attuale quale quello dell'imparzialità, con una struttura e un linguaggio genuini e di agevole comprensione ma, allo stesso tempo, non privi dell'imprescindibile tecnicismo giuridico e dei corposi riferimenti dottrinari e giurisprudenziali che ravvivano queste pagine. In questa avventura ho coinvolto due dottoresse che solo di recente si sono avviate a trovare la loro collocazione nell'affascinante ma complesso mondo forense. Una pubblicazione che si colloca nel solco delle molteplici e variegate emozioni e soddisfazioni che si stanno producendo e prospettando in chi si accinge a rendere reale un sogno accarezzato per molto tempo, in cui la freschezza delle due giovani collaboratrici svolge il ruolo di collante e catalizzatore di idee. Questo lavoro è iniziato come una scommessa che posso dire coronata dal successo, grazie soprattutto alla capacità di integrare la mia esperienza e professionalità con la capacità, la dovizia, l'impegno e l'applicazione dimostrate dalla dott.ssa Francesca Aiello e dalla dott.ssa Silvia Martini, sia nelle ricerche dottrinarie e giurisprudenziali che nella collaborazione alla redazione del testo. Il perché della scelta di un tema tanto delicato e di estrema attualità quale è il principio di imparzialità è da ricercarsi nella sfida del rinvenire e tracciare con semplicità e professionalità una linea comune che consenta di qualificare il predetto principio come elemento connotativo dell'assenza di discriminazioni, sia nel settore del diritto amministrativo che in quello del diritto del lavoro. Lo spirito di iniziativa, accompagnato da un po' di sana presunzione nel desiderio di voler dar vita ad un lavoro davvero unico nel suo genere, peraltro, non si è arrestato a questo punto, e si è voluto elaborare l'argomento anche in chiave comparativista, analizzandone ed esponendone i risvolti nelle diverse esperienze. Una assennata ed

attenta ricerca di materiali e di novità legislative e giurisprudenziali ha preceduto la stesura definitiva, ed accresciuto la consapevolezza della completezza, pur nella sua brevità, della trattazione. Un ringraziamento particolare e personale va in questo momento a Francesca e Silvia, in quanto sono certo che senza il loro contributo queste pagine non avrebbero mai avuto vita; e colgo l'occasione per augurare alle mie "allieve" un futuro professionale ricco di soddisfazione.